

AUTISMO: INTERVENTO ABILITATIVO MEDIATO DA GENITORI E INSEGNANTI

Progetto finanziato dalla Regione Veneto con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

DURATA

01.10.2019 - 30.09.2020

AREE DI INTERVENTO

SALUTE, EDUCAZIONE, INCLUSIONE SOCIALE

ANALISI DEL CONTESTO

L'autismo è una condizione neurologica e una disabilità dello sviluppo che dura tutta la vita; influisce sulla comunicazione sociale dell'individuo, sul rapporto con le altre persone e condiziona anche la sua esperienza del mondo. L'autismo rappresenta una delle condizioni più complesse, difficilmente gestibili, che emergono nell'età evolutiva. Molto spesso le persone con autismo richiedono un livello elevato di supporto nella vita quotidiana. La letteratura scientifica internazionale e la linea guida 21 dell'Istituto Superiore di Sanità, e la nostra esperienza, confermano che le strategie di educazione speciale mediate dai genitori possono dare buoni risultati per migliorare la qualità della vita delle persone con autismo e delle loro famiglie. È perciò auspicabile iniziare al più presto un intervento intensivo di tipo cognitivo-comportamentale.

Senza il supporto di una formazione specifica i familiari si sentono impotenti e incapaci di avere un ruolo genitoriale efficace, con il rischio di perdere potenzialità importanti di supporto alla disabilità del bambino con autismo.

Ricerche scientifiche evidenziano che:

Il coinvolgimento dei genitori è garanzia di efficacia in tutti gli interventi educativi promossi, e che un buon percorso educativo deve riguardare tutta la famiglia.

Un intervento precoce può determinare un cambiamento significativo nel funzionamento adattivo e relazionale dei bambini, modificandone lo stesso profilo diagnostico.

In Italia le raccomandazioni della comunità scientifica sono state scarsamente recepite dalle istituzioni nella loro traduzione in servizi.

Un intervento abilitativo che coinvolge genitori, operatori e insegnanti potrebbe rivelarsi più efficace in termini di acquisizione, mantenimento e generalizzazione delle attività da parte del bambino, ma anche meno dispendioso dal punto di vista delle risorse umane ed economiche che un intervento precoce intensivo richiederebbe.

Il modello che proponiamo si basa sull'Early Start Denver Model, ABA, TEACCH, rigorosamente fondato su principi scientifici e prove empiriche di efficacia che possono essere applicati da educatori, genitori, e insegnanti.

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

Dimostrare l'efficacia di percorsi educativi che vedono i genitori e insegnanti gli agenti principali dell'intervento abilitativo. Applicare la linea guida 21 e la DGR 2959 della Regione Veneto - Linee di indirizzo regionali per i Disturbi dello Spettro Autistico.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto, monitorato dal coordinamento scientifico del dr Leonardo Zoccante, della dott.ssa Elena Finotti e della dott.ssa Annalisa Traverso, ha fatto emergere l'importanza e la necessità di servizi che sostengano le famiglie nella programmazione e nella realizzazione di percorsi educativi che riportano a queste caratteristiche:

Essere evidence-based

Operare in contesti rigorosamente naturali come le case e le scuole dei bambini

Supportare i genitori attraverso momenti di pratica educativa condivisa e di confronto tra loro e con i professionisti

Stimolare le competenze emergenti dei bambini in tutte le aree dello sviluppo

Educare al gioco e alla gestione competente delle routine della vita quotidiana, non soltanto nelle ore dedicate a specifiche terapie.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Bambini, genitori e familiari, insegnanti, volontari, tirocinanti di lauree in psicologia e master sui disturbi dello spettro autistico

SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

ANGSA Veneto odv
Gruppo Asperger odv
Progetto Insieme odv
Associazione ANTS ets
Associazione ABAUT ets
Gruppo Autismo Belluno
Vivi Autismo
Progetto Insieme
Istituto Suore Maestre di Santa Dorotea figlie dei Sacri Cuori

Centro Regionale per l'Autismo Ulss 9 Scaligera
Ulss 8 Berica
Ulss 6 Euganea

RISULTATI ATTESI

Creazione di un protocollo di intervento attuabile in tutti i contesti di vita del bambino con autismo attraverso la formazione di personale non specializzato;
riduzione dei costi sociali, e nel contempo miglioramento della qualità di vita delle famiglie e degli insegnanti che si trovano a lavorare con bambini con autismo;
miglioramento delle abilità dei bambini;
formazione di nuovi professionisti in ambito universitario;
attuazione di un modello basato non solo sulle esigenze delle famiglie e della Scuola, ma anche dei Servizi pubblici;
condivisione del protocollo in tutta la Regione Veneto

OBIETTIVI SPECIFICI

Presentare il modello di intervento precoce e di Parent training mediato da genitori e insegnanti; raccogliere le adesioni delle famiglie

Formare gruppi con i familiari dei bambini con autismo; insegnare le basi teoriche sugli strumenti educativi da mettere in atto per l'abilitazione dei bambini con autismo sulle aree di comunicazione e interazione

Far sperimentare ai gruppi di familiari che hanno frequentato il parent training gli apprendimenti del lavoro con il bambino, con supervisione dei referenti scientifici delle Ulss partecipanti.

Divulgare i risultati del progetto e promuovere il protocollo sperimentato in tutta la Regione Veneto.

ATTIVITA'

Seminari

Parent coaching e parent training

Parent coaching e teacher training

Somministrazione di questionari alle famiglie
Convegno

AMBITO TERRITORIALE

Territori di:

Verona

Vicenza

Padova

AUTISMO: INTERVENTO ABILITATIVO MEDIATO DA GENITORI E INSEGNANTI

FASI DEL PROGETTO - CRONIGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

OTTOBRE - NOVEMBRE 2019	DICEMBRE 2019 - MARZO 2020	APRILE 2020 - GIUGNO 2020	LUGLIO 2020	SETTEMBRE 2020
SEMINARI SELEZIONE FAMIGLIE SELEZIONE OPERATORI				
	PARENT COACHING E PARENT TRAINING			
		PARENT COACHING E TEACHER TRAINING		
			ELABORAZIONE QUESTIONARI COMPILATI DAI PARTECIPANTI DEI PARENT COACHING E PARENT TRAINING	
				ELABORAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTERVENTO - CONVEGNO-